

(ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) (Junior) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, GSD 11/PAED-02, SSD PAED-02/A, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Angelo Lascioli - Professore Ordinario, presso l'Università di Verona;

COMPONENTE: Prof. Giuseppe Filippo Dettori – Professore Associato, presso l'Università di Sassari;

SEGRETARIO: Prof. ssa Roberta Caldin – Professoressa Ordinaria, presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100 (cento su cento) e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100 (settanta su cento).

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 38/100 (trentotto su cento), mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 62/100 (sessantadue su cento). Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 38/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il SSD:
max 5 punti

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, congruente con il SSD: **max 10 punti**

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti universitari italiani o stranieri, congruente con il SSD; **max 8 punti**

d) realizzazione di attività progettuale, relativamente ai gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista, anche supportata dalle lettere di referenza; **max 2 punti**

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 10 punti**

f) relatore a congressi e a convegni nazionali e internazionali; **max 2 punti**

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max 1**

Valutazione della produzione scientifica max 62/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le

norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali (v. punto 4 - art. 4 del bando). La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

Per ogni pubblicazione presentata - max 12 pubblicazioni - per un totale complessivo di **max 60 punti**

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, per ciascuna pubblicazione max 2
2. Congruenza con il SSD a bando, per ciascuna pubblicazione max 1
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, per ciascuna pubblicazione: max 1 p. per pubblicazioni in riviste e/o collane referate peer-review e/o sottoposte a revisione da parte del comitato scientifico della rivista e/o della collana; 0,5 punti per pubblicazioni in riviste non referate e volumi e/o capitoli di libro in collane/case editrici non referate.
4. Apporto individuale del candidato, per ciascuna pubblicazione: max 1 p. in caso di autore unico e nel caso in cui il contributo del candidato sia chiaramente identificabile; frazione di 1 punto, diviso in parti uguali tra gli autori, quando il contributo del candidato non è chiaramente identificabile. Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione, ove l'apporto individuale del candidato risulti oggettivamente enucleabile da nota o indicazione in appendice nel testo, oppure sia specificato da opportuna dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, la valutazione della commissione verterà esclusivamente sulla parte individuabile come ad opera del candidato. Ove invece l'apporto individuale non sia oggettivamente enucleabile il contributo verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Max 5 punti in totale per ogni pubblicazione

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, dal conseguimento del PhD, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un **max di 2 punti**.

Padova, 15 Settembre 2025

PRESIDENTE Prof. Angelo Lascioli

COMPONENTE Prof. Giuseppe Filippo Dettori

SEGRETARIO Prof. ssa Roberta Caldin
